Pozzuoli

Il raid A colpi di coltello contro la macchina

Parcheggiatori abusivi forano auto dei vigili

Venerdì notte la ritorsione contro il blitz al porto: gomme squarciate

Nello Mazzone

POZZUOLI. Ruote squartate a colpi di coltello, per punire gli agenti di polizia municipale che il giorno di Venerdì santo avevano allontanato dal porto decine di parcheggiatori abusivi. Sarebbe questo il movente del raid consumatosi nella nottata tra venerdì e sabato al Largo Emporio. Edal comando di polizia locale puntano l'indice contro i «signori della sosta abusiva». «Si tratta di un chiaro e inequivocabile atto di intimidazione realizzato dagli abusivi della sosta ai danni degli agenti di polizia locale - sottolinea il sindaco Vincenzo Figliolia, che ha tenuto per sé la delega alla polizia municipale - Hanno bucato le ruote per lanciare un messaggio chiaro e punire chi aveva rovinato i loro affari illegali alla vigilia di Pasqua»

Venerdì pomeriggio una pattuglia dei vigili, guidati dal comandante Carlo Pubblico, si è piazzata in Largo Emporio, cuore della movida tra gli imbarchi e i ristoranti. Gli agenti hanno costretto tutti gli abusivi ad andare via, dopo averli per l'ennesima volta denunciati. Tra di loro c'è anche chi ha collezionato la bellezza di 48 denunce a piede libero, ma per legge non può essere arrestato perché manca una denuncia per estorsione da parte degli automobilisti. Per una serata l'intera zona è sta-

ta, di fatto, liberata dall'oppressione dei guardamacchine abusivi. Si sono dovuti spostare altrove. E hanno perso una ghiotta occasione di gua-dagno. Un giro di affari che sfiora i 3mila euro nelle serate particolarmente movimentate. Poco dopo, secondo i sospetti anche del capo dei vigili, sarebbe scattata la ritorsione a colpi di coltello. La scoperta è avvenuta poco dopo l'una: la pattuglia, al termine del servizio notturno, è salita in auto per rientrare al comando di via Luciano, ma l'auto è rimasta immobile. L'intero treno di gomme forate da un coltello che ha completamente squarciato gli pneumatici. È l'ennesimo raid di una lotta ormai in atto da mesi tra vigili urbani e parcheggiatori abusivi. Nel 2013 sono stati 88 gli abusivi denunciati alla procura. Da gennaio a oggi siamo già a oltre 50 denunce. Ma il fenomeno dilaga. «È un gesto inqualificabile, che colpisce un'auto delle forze dell'ordine - aggiunge Figliolia -Non ci faremo intimidire da questi estorsori, anzi mi appello a tutti i cittadini di Pozzuoli affinché si rifiutino di pagare questa forma di pizzo e denuncino tutto. Chiederò al prefetto di Napoli di convocare, subito dopo Pasqua, una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica nel quale mettere a punto una strategia, condivisa con tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio, per reprimere questo fenomeno di illegalità diffusa che danneggia i puteolani onesti e migliaia di persone che ogni fine settimana si recano a Pozzuoli per la movida».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bacoli

«Pro handicap», dal Comune spiaggia e terapie

Si potenziano le strutture a disposizione della «Pro Handicap»: il Comune ha fornito una sala per un'infermeria adiacenti il tratto di spiaggia dato in concessione all'associazione di volontariato. L'arenile, attrezzato ad hoc, consente ogni estate a 60 disabili di accedere al mare, eseguire terapie elioterapiche e usufruire di uno stabilimento balneare privo di barriere architettoniche. L'altra mattina la

presentazione del sito, la consegna invece è prevista a maggio. Il sindaco. Ermanno Schiano, ha affermato: questa piccola struttura darà la possibilità agli utenti di proseguire le terapie, anche stando lontani dalle proprie abitazioni. Si tratta di un importante servizio che renderà più agevole il soggiorno estivo dei tanti giovani e anziani dell'associazione». «Oggi si realizza un sogno-afferma

l'assessore al Demanio e alle Politiche sociali, Giuseppe Carannante -Insieme all'associazione Pro Handicap finalmente diamo la possibilità ai disabili di poter usufruire di uno spazio dedicato a infermeria e sala terapie». La Pro Handicap, che conta 600 soci, ospita ogni estate nel lido di Capo Miseno disabili provenienti dall'area flegrea e da comuni della Provincia di Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giuseppe Vesuviano

Pasqua tra i rifiuti esplode la protesta

In via del Campo discariche a cielo aperto Il sindaco: regia occulta

Pino Cerciello

SAN GIUSEPPE VESUVIANO. Pasqua con i rifiuti, in via Del Campo, e scoppia la rivolta dei cittadini del grosso quartiere di San Giuseppe Vesuviano. La zona è diventata un'autentica discarica abusiva con gravi rischi sanitari per la popolazione. A suonare il campanello d'allarme, oltre alla gente del posto, anche le organizzazioni ambientali. L'area, a ridosso del campo sportivo, è stata utilizzata, fin dalla crisi del 2003, da eco criminali e da cittadini, per lo smaltimento di grosse quantità di rifiuti, sia industriali che urbani. Spiegano gli ambientalisti: nel 2008 si tentò di realizzare anche un sito di stoccaggio provvisorio bloccato, però, da un gruppo di cittadini del posto. Nel 2012 la commissione straordinaria riuscì a istallare quattro telecamere, oggi scomparse, per arginare scarichi e incendi. Da alcuni mesi, incalzano gli ambientalisti, vi è un braccio di ferro fra il comune e il consorzio Gema a seguito del parziale pagamento della rata del contratto di gennaio 2014. «La raccolta differenziata dei rifiuti urbani funziona abbastanza bene - ammette, Mimmo Russo dei ricicloni - il problema è lo smaltimento di quelli industriali. Il comune, per tutto il 2013, ha chiuso oltre cinquanta opifici non in regola. Purtroppo, grazie ad un



sistema legislativo premiale, la stragrande maggioranza di queste attività ha aperto sotto altro nome e in altri luoghi della città, complice la totale assenza di controlli preventivi delle amministrazioni aziende». Parla di regia occulta, invece, il sindaco Vincenzo Catapano. «Abbiamo già predisposto la pulizia di Via Del Campo, che da tempo è fatta oggetto di sversamenti illegali di rifiuti di ogni genere e tipo da parte di veri e propri criminali. Stiamo installando una serie di telecamere nascoste in vari punti nevralgici della città: siamo sicuri che gli autori saranno presto individuati e duramente perseguiti. Ci sembra davvero molto strano quello che sta accadendo negli ultimi tempi. Non è possibile che possa essere sversata una tale mole di rifiuti sistematicamente nello stesso punto della città. Siamo convinti che non si tratti di episodi estemporanei commessi dall'incivile di turno, madi una vera e propria regia occulta volta a danneggiare l'immagine dell'amministrazione e del paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONSULENZA progettazione preventivi **GRATUITI**



OFFERTA TERRAZZI **€80**,00 a1 mq



OFFERTA FACCIATA

€ 40,000 al mq



+

+

OFFERTA RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTO

€ 250,00 al mg

OFFERTA RISTRUTTURAZIONE BAGNO



Barbato Group

I° trav Marconi, (Parco Azzurro scala B) - 81030 Lusciano CE info@barbato-group.it - www.barbato-group.it

> Composite IL_MATTINO - CIRC_NORD - 49 - 20/04/14 ----Time: 20/04/14 00:48